



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA SINDACALE N. 8 DEL 18/06/2024

OGGETTO: ORDINANZA PER DIVIETO USI IMPROPRI FORNITURA IDRICA POTABILE - ANNO 2024.

IL SINDACO

Premesso che con nota prot. n. 0308020/24 del 02/05/2024 ACEA ATO 2 S.p.A., Società che gestisce il Servizio Idrico Integrato di questo Comune, ha invitato i Sindaci all'emissione di specifiche Ordinanze Comunali volte a limitare l'utilizzo della risorsa idrica unicamente a scopi potabili e a fini igienico-sanitari;

Ritenuto di dover adottare i provvedimenti idonei ad assicurare alla popolazione che dimora e risiede in Trevignano Romano il fabbisogno idrico necessario per lo svolgimento delle funzioni primarie della vita di relazione;

Ritenuto altresì necessario adottare ogni utile accorgimento volto a sensibilizzare l'utenza ad una oculata gestione delle risorse idriche e ad economizzare il consumo di acqua potabile per far fronte alla possibile criticità nell'approvvigionamento idropotabile;

Considerato che l'approssimarsi della stagione estiva comporta inevitabilmente un aumento delle temperature atmosferiche e dei consumi idrici, nonché l'abbassamento della pressione idrica, con conseguente maggiore possibilità di utilizzi impropri della risorsa idrica;

Rilevato che nel periodo estivo viene notevolmente a ridursi il flusso di acqua potabile per gli usi civili ed essenziali alla popolazione, in ragione del notevole accrescersi della popolazione che in tale periodo gravita e risiede in Trevignano Romano;

Evidenziato che per tali ragioni si rende necessario vietare durante la stagione estiva l'uso di acqua potabile per finalità diverse da quelle inerenti alla vita domestica e civile;

Considerato che la normativa vigente individua il Sindaco quale autorità locale competente per l'emanazione di provvedimenti di salvaguardia della salute pubblica per emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

Richiamati gli artt. 98, comma 1, e 144, commi 3 e 4, del d.lgs. 3.4.2006, n. 152, che, rispettivamente, recitano:

“1. Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili” (art. 98, comma 1);

“2. Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.

3. La disciplina degli usi delle acque è finalizzata alla loro razionalizzazione, allo scopo di evitare gli sprechi e di favorire il rinnovo delle risorse, di non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici” (art. 144, commi 3 e 4);

Visto l'art. 50, del Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267);

Visto l'art. 7/bis del già citato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato per la distribuzione dell'acqua potabile;

Vista l'Ordinanza del Sindaco di Trevignano Romano n. 8 del 18/07/2023 con il medesimo oggetto;

ORDINA

- per le motivazioni di cui in premessa, qui integralmente richiamate, a partire dalla data odierna e fino al 30 settembre 2023, che i prelievi di acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale siano consentiti esclusivamente per il normale USO POTABILE ED IGIENICO-SANITARIO;
- **È FATTO ASSOLUTO DIVIETO** a chiunque di utilizzare, in qualsiasi modo, acqua potabile per finalità diverse da quelle civili e di vita di relazione;
- **È FATTO ASSOLUTO DIVIETO** di utilizzare acqua per:
 - irrigazione o simili di orti, giardini e prati;
 - lavaggio di cortili e piazzali;
 - riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino;
 - riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
 - lavaggio domestico di veicoli a motore;
 - qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale.

RACCOMANDA

tutti i cittadini ad adottare tutti gli accorgimenti finalizzati al risparmio di acqua quali ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.;
- installare sui rubinetti dispositivi frangigetto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno, avendo cura in particolare di non far scorrere acqua mentre ci si insapona;
- non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba.

RICORDA

che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti.

RENDE NOTO CHE

La verifica dell'esecuzione del presente provvedimento e il suo rispetto saranno garantiti dal Comando di Polizia Locale.

AVVERTE

- che in caso di inottemperanza verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria variabile da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

DISPONE CHE

- la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, nel sito istituzionale dell'Ente e negli appositi spazi di comunicazione distribuiti sul territorio;
- ai sensi della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è l'arch. Rita Consoli;
- la presente ordinanza venga trasmessa a mezzo pec:
 - ad ACEA ATO2 S.p.A.;
 - alla STO ATO 2 Lazio Centrale / Roma;
 - al Comando di Polizia Locale di Trevignano Romano;
 - al Prefetto di Roma;
 - alla Stazione dei Carabinieri di Trevignano Romano.

COMUNICA CHE

- ai sensi dell'art. 3 comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Lazio entro il termine di sessanta giorni (60) decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni (120) decorrenti dal medesimo termine;
- l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l'Ufficio Ambiente sito a Trevignano Romano, a cui dovranno essere indirizzate o rivolte tutte le comunicazioni e/o le richieste riguardanti il procedimento, ai numeri - 06.999120209 – 06.999120233 - 06.999120254.

Il Sindaco

Dott.ssa Claudia Maciucchi